



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio e s.m.i;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regolamenta l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante "interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO l’Accordo di Partenariato adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001 con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e modificato con decisione C(2018) 598 dell’8 febbraio 2018 e decisione C(2020) del 20 gennaio 2020, che individua il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”;

VISTO il Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riprogrammato con decisione della Commissione Europea (2017) n. 8928 del 18 dicembre 2017, con decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19.12.2018, con decisione di esecuzione C(2019)4309 della Commissione del 06.06.2019, con decisione di esecuzione C(2020) 2384 del 14.04.2020 della Commissione, con decisione di esecuzione C(2020) 9323 del 15.12.2020, con decisione di esecuzione C(2021) 6687 della Commissione del 08/09/2021 e da ultimo con decisione di esecuzione C(2022) 8265 della Commissione del 10/11/2022;

VISTA la Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione” 2014 – 2020 (POC SPAO);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 “Nuovo Codice degli appalti”

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il DPR n. 22 del 05 febbraio 2018 inerente il “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)”, in quanto applicabile;

VISTA la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, “Costi ammissibili per enti in house” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 2011, in quanto applicabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n.221 del 23/09/2015 e, in particolare,

gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla Disciplina dell'Agencia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che l'ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 150 del 2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in ANPAL Servizi S.p.A.;

VISTA la Deliberazione n. 10 del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL (seduta del 7 giugno 2017) che approva il documento "Linee strategiche e di indirizzo per lo sviluppo di ANPAL Servizi s.p.a. 2017 – 2020";

VISTO il "Regolamento di contabilità" dell'ANPAL adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL con Deliberazione n. 5/2017;

VISTO lo statuto dell'ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108 e ss.mm.;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con legge n. 106 del 23 luglio 2021, e in particolare l'art. 46, che prevede:

- al comma 2, modifiche agli articoli 4, 6, 7 e 8 del decreto legislativo n. 150 del 2015;
- al comma 3, nelle more delle modifiche allo Statuto conseguenti alle disposizioni di cui al comma 2, nonché della nomina del Direttore e del Consiglio di Amministrazione dell'ANPAL, al fine di assicurarne la continuità amministrativa, la nomina di un Commissario Straordinario con Decreto del Presidente della Repubblica;
- al comma 4, che, a far data dalla nomina del Commissario Straordinario di cui al comma 3, il Ministero dell'economia e delle finanze subentra nella titolarità delle azioni di ANPAL Servizi Spa e che i diritti dell'azionista siano esercitati d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il quale esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su ANPAL Servizi Spa, che opera quale società in house del Ministero medesimo e dell'ANPAL;

VISTO il D.P.R. del 07 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 05/07/2021 al n. 2054, con il quale è stato conferito al dott. Raffaele Tangorra l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agencia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il DD 570 del 23/12/2019, con cui è stato approvato il Piano Anpal Servizi e relativo piano finanziario, inviato via mail il 26 luglio 2019 e successivamente integrato con PEC del 18/12/2019 acquisito con protocollo n. 17067 del 19/12/2019 per il periodo agosto 2019 al dicembre 2021;

VISTO il D.D. n. 585 del 30/12/2019 con cui si provvedeva ad impegnare, a favore di ANPAL Servizi, l'importo di € 4.180.000 a valere sul conto U.1.10.99.999.004 - "Anticipazioni e overbooking PON SPAO" del Fondo di Rotazione ex L. 236/93;

VISTO il D.D. n. 570 del 28/12/2020 con cui si provvedeva ad impegnare, a favore di ANPAL Servizi, l'importo di € 35.035.124,63 a valere sul conto U.1.10.99.99.999.004 - "Anticipazioni e overbooking PON SPAO" del Fondo di Rotazione ex L. 236/93, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle linee 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

VISTO il D.D. n. 602 del 31/12/2020, con cui si provvedeva ad impegnare, a favore di ANPAL Servizi, l'importo di € 18.195.886 a valere sul conto U.1.04.03.01.001 - "Trasferimenti correnti a imprese controllate del Fondo di Rotazione di cui all'art. 25 L. 845/1978 e art. 9 D.L. 236/93, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle linee 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 09/07/2021, con cui veniva approvato il piano esecutivo 2021 nonché la rimodulazione del budget finanziario del piano esecutivo 2020.

VISTO il Piano Operativo 2023 trasmesso da ANPAL Servizi con nota n. 14721 del 15/12/2022;

VISTA la nota di ANPAL Servizi, prot. n. 14896 del 22/12/2022, con la quale sono stati comunicati i residui relativi all'annualità 2022 pari ad € 12.571.436,00;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 405 del 29/12/2022 di approvazione del Piano Operativo ANPAL Servizi 2023;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.34 del 01/03/2023 di approvazione del Piano Esecutivo ANPAL Servizi 2023;

CONSIDERATA la richiesta di proroga attività fino al 31/01/2024 inviata da ANPAL Servizi con nota prot. n. 32 del 14/12/2023;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n.331 del 27/12/2023 di approvazione della proroga al 31/01/2024 del Piano Operativo 2023;

VISTA la richiesta di proroga attività fino al 29/02/2024 inviata da ANPAL Servizi con nota prot. n. 616/2024 del 30/01/2024 (prot. ANPAL 1126/2024);

CONSIDERATO che la stima delle spese per lo svolgimento delle attività per il mese di febbraio 2024 comunicata da Anpal Servizi è pari a euro 4.394.226,47

CONSIDERATI i termini di ammissibilità della spesa del PON SPAO, come da Reg. (UE) 1303/2013 e i termini di ammissibilità della spesa del POC SPAO (art. 242 c.7 del DL 34 del 19 maggio 2020);

RITENUTO, pertanto, necessario allocare le spese per lo svolgimento delle attività previste dalla menzionata richiesta di proroga per i mesi di gennaio e febbraio 2024 a valere sul POC SPAO;

ACCERTATO che la sopracitata richiesta non comporta oneri aggiuntivi rispetto all'importo finanziato relativo al Piano Operativo 2023 ed è, pertanto, a budget invariato;

DECRETA

ARTICOLO 1

È approvata la richiesta di proroga delle attività del Piano Operativo 2023 ANPAL Servizi per il periodo 1.2.2024 - 29 2 2024.

ARTICOLO 2

La copertura finanziaria per il mese di febbraio 2024 è assicurata a valere sul POC SPAO per un importo pari a euro 4.394.226,47 Il termine per la rendicontazione delle spese sostenute dal 01.02.2024 al 29.02 2024 è fissato al 30 giugno 2024.

ARTICOLO 3

Con successivo decreto sarà rideterminata la dotazione definitiva del Piano Operativo 2023 prorogato al 29 febbraio 2024, come previsto dall'art. 1 del presente atto.

Nel termine di giorni 7 dalla notifica o dalla pubblicazione del presente decreto, Anpal Servizi dovrà produrre il Piano finanziario con specificazione di dettaglio del budget.

ARTICOLO 4

Per quanto non richiamato nel presente decreto restano ferme le disposizioni dettate dal Decreto del Commissario Straordinario n. 34 del 01/03/2023.

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it

Raffaele Tangorra
*(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005)*